

Elevata al rango di capoluogo di provincia nel 1926, Ragusa in poco più di dieci anni modifica il proprio volto e costruisce, accanto alla città vecchia, una città moderna, che aspira a essere simbolo e immagine dei nuovi tempi. Unico capoluogo siciliano con un piano regolatore pensato e reso operativo nel ventennio tra le due guerre, Ragusa lega saldamente a questo strumento le proprie sorti: costruzione della città e costruzione dell'architettura si intrecceranno in un gioco continuo, e spesso felice, di contaminazioni che vede impegnati architetti e artisti di primo piano nel panorama nazionale. Ugo Tarchi, Francesco la Grassa, Ernesto Bruno La Padula, Angiolo Mazzoni, Francesco Fichera, Duilio Cambellotti, Pippo Rizzo, Gino Morici sono alcuni dei protagonisti di questa stagione che, nonostante le molte contraddizioni, riesce a configurare un straordinario e nuovo paesaggio urbano.



La giornata di introduzione al progetto che si svilupperà ad inizio del prossimo anno scolastico, avrà il seguente programma:

Ore 10:00 Indirizzi di saluto

S.E. Dott. Annunziato Vardè, *Prefetto di Ragusa*
Ing. Federico Piccitto, *Sindaco di Ragusa*
Dott. Carmelo Arezzo, *Segretario Generale Camera di Commercio di Ragusa*
Col. Alessandro Cavalli, *Comandante Provinciale della Guardia di Finanza - Ragusa*
Ing. Enzo Taverniti, *Presidente Confindustria Ragusa*

Moderà: **Dott. Michele Nania**, *Giornalista*

Ore 10:30

Prof.ssa Rosalba Panvini, *Soprintendente BB.CC.AA di Ragusa*
 Introduzione scientifica

Ore 10:45

Proiezione documentari degli studenti del Liceo Classico "Umberto I" e del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Ragusa

ORE 11:15

Prof.ssa Paola Barbera, *Università degli Studi di Catania*
 Lectio Magistralis: "Architettura e città a Ragusa tra le due Guerre".

Ore 12:10

Visita di alcuni monumenti costruiti tra il 1920 e il 1950 (Piazza Libertà, Caserma Podgora, Ponte Nuovo, Piazza San Giovanni, Corso Italia, Piazza Poste, Palazzo della Prefettura).

